

Link:

<http://www.quotidiano.net/magazine/tempo%20libero/frutti-antichi-1.3412910>

22 Settembre 2017

Frutti Antichi: 7 e 8 ottobre l'evento al Castello di Paderna

Una rassegna di piante, fiori e frutti che sono stati ormai dimenticati, oltre ai prodotti di artigianato



Foto: Francesco Premoli e Daniela Marchionn / fruttiantichi.net

Al Castello di Paderna a Pontenure, in provincia di Piacenza, il weekend del 7 e 8 ottobre ci sarà la ventiduesima edizione di Frutti Antichi, iniziativa promossa dal FAI (Fondo Ambiente Italiano). Una manifestazione dedicata al florovivaismo del panorama italiano, durante la quale vengono presentati i migliori produttori che, con tenacia e consapevolezza, hanno recuperato varietà di

piante, frutti e legumi quasi scomparsi, contribuendo alla salvaguardia della biodiversità di tante specie vegetali.

FRUTTI ANTICHI: TRA PIANTE E SEMI

Le piante a fioritura autunnale sono protagoniste nel parco del castello, mentre nella grande corte agricola gli ortolani espongono il raccolto dell'annata. Tra gli espositori non mancano artigiani che valorizzano antichi mestieri e agricoltori che coltivano e si prendono cura della terra con metodi sostenibili e rispettosi dell'ambiente. Frutti Antichi è una grande festa autunnale che quest'anno sarà incentrata sui legumi e i loro semi. Qualche esempio? Paysage à Manger, azienda che pratica agricoltura di montagna ai piedi del Monte Rosa, ha recuperato semi e piante dimenticate per riportare in vita cereali, legumi e frutta tramandati da tradizioni secolari. Un vero spettacolo sia per gli adulti che per i bambini, perfetto per insegnare loro il rispetto per l'ambiente.

INCONTRI INTERESSANTI PER ADULTI E BAMBINI

Durante i due giorni, potrete anche partecipare a tanti eventi collaterali, tra conversazioni su tematiche ambientali e sulla necessità di tutelare specie viventi come le api, fondamentali per l'ecosistema, e poi laboratori creativi per grandi e piccoli, incontri con ricercatori e operatori per promuovere stili di vita più vicini al mondo naturale. Non solo, i fondi raccolti con questa manifestazione saranno destinati al restauro dell'Abbazia di Santa Maria di Cerrate a Lecce, bene FAI.